

# NOTIZIARIO

**dell'Associazione Amici di Villa S. Giuseppe - Bassano del Grappa (VI)**

*pubblicazione trimestrale - n° 12 - settembre 2008*

*www.gesuiti.it/bassano*



## TEMPO DI CAMBIAMENTI ...

In questo numero inizia una nuova serie di articoli di approfondimento su temi riguardanti l'esperienza degli esercizi spirituali ignaziani. Speriamo di fare cosa gradita ai nostri lettori ...

Approfittiamo di questo numero anche per ringraziare p. Alberto Remondini, che termina il suo mandato di Vice-Provinciale del centro-nord. In questi anni ha accompagnato con discrezione ma anche con lungimiranza il processo di passaggio della gestione di Villa S. Giuseppe dalla comunità dei gesuiti a un gruppo di laici di spiritualità ignaziana, garantendo così la continuità dell'opera degli esercizi spirituali per la maggior gloria di Dio e per il bene della Chiesa. Accogliamo con lo stesso spirito di fede il nuovo Vice-Provinciale, che entrerà in carica in settembre, p. Nicola Gay. Nella Provincia Italiana l'inizio del nuovo anno sociale sarà infatti tempo di cambiamenti, non solo per i Vice-Provinciali, ma anche per il Provinciale. Dopo sei anni p. Francesco Tata lascia il posto a p. Carlo Casalone, a cui assicuriamo la nostra preghiera per la nuova missione che gli è stata affidata.

Tra le testimonianze di esercitanti che hanno frequentato la Villa, riportiamo in questo numero quella di un gruppo di ministri straordinari dell'Eucaristia, che hanno camminato insieme per alcuni giorni.

Abbiamo anche dato uno spazio alla conoscenza dell'Amaro S. Giuseppe, il cui ricavato va a beneficio dell'Opera degli Esercizi Spirituali di Villa S. Giuseppe.

Auguriamo a tutti i nostri lettori, rinfrancati dal riposo estivo, di poter riprendere le proprie attività quotidiane, imparando a diventare sempre più *"contemplativi nell'azione"*.

La Redazione



**P. Carlo Casalone, nuovo  
Provinciale d'Italia, che  
entrerà in carica lunedì 8  
settembre prossimo**

## UN CONTRIBUTO DI PENSIERO PER CRESCERE INSIEME COME AMICI NEL SIGNORE

### E SIA IL SILENZIO ... (prima parte)

(a cura di sr. Gabriella Mian)



*“To dico zittu, zittu, zittu, ca se io allocca, a gente can un sape neiente, po senti: TE VOGLIO BENE”* (“Te lo dico piano piano, perché, se io alzo la voce, la gente che non sa niente, può sentire: TI VOGLIO BENE”). Sono i versi di una canzone napoletana. Parole sussurate che stanno per trasformarsi in un silenzio di due innamorati. Gli sguardi prenderanno il posto delle parole. Un silenzio che non è stare zitti e tacere ma piuttosto riuscire a dire con i gesti e con i segni.

Penso che non sia difficile, oggi, riconoscere che la solitudine e il silenzio non godono molta popolarità. Diciamo pure che di fronte a questa realtà c'è spesso un'istintiva reazione di evasione e di paura. In questa epoca di suoni, immagini e rumori infiniti, che valore ha il silenzio?



La smania di comunicare, il bisogno assillante di farsi sentire (e-mail, sms, mms, ...) spesso finiscono col produrre l'effetto opposto: ci separano dal resto del mondo generando un profondo senso di solitudine. In moltissime occasioni, tanto per vincere l'imbarazzo di qualche minuto di silenzio, sprechiamo fiumi di parole mettendo insieme frasi vuote di ogni significato (un esempio classico è l'automatico “Ciao come stai?”).

Di fronte al silenzio si ha paura perché generalmente lo percepiamo come un'assenza, come un vuoto di ciò che normalmente riempie la nostra vita e ci fa sentire vivi: rumori, suoni, parole, musica. Noi non accettiamo il silenzio e non riusciamo a fare silenzio perché abbiamo paura della solitudine, perché il silenzio tende a far chiarezza, tende a far sentire ciò che normalmente non si sente e che, molto spesso, non si vorrebbe sentire; ci porta a stare con noi stessi, a guardarci dentro, a scoprirci nudi e fragili, a prendere coscienza del mondo interiore che si agita dentro di noi, fatto di desideri, emozioni, aspirazioni buone e cattive, ...

Fuggiamo il silenzio, perché non riusciamo a percepirlo “abitato” da Qualcuno. Una giornata vissuta in compagnia può lasciare, alla sera, più vuoti ed isolati di prima. Questo capita quando i rapporti sono stati superficiali, creati solo dalla paura di star da soli e non dal desiderio di amicizia e di comunione. Parole vuote perché non comunicavano ciò che c'era nel cuore.

Eppure il silenzio è un grande spazio di comunicazione. E' bello l'ossimoro “voce del silenzio”, per dire che il silenzio è sempre parlante. La parola è una grande cosa, ma non è ciò che vi è di più grande. Se essa è argento, il silenzio è d'oro, recita un antico proverbio. Il silenzio è il luogo che ci permette di scoprire ciò che di più prezioso abbiamo: la voce del cuore, la voce di Dio. E' stato detto: *“Taci molto, per avere qualcosa da dire che valga la pena di essere sentita. Ma ancora taci, per ascoltare te stesso”* (Lanza Del Vasto).

Durante una delle sue vacanze estive in montagna, così si esprimeva Giovanni Paolo II: *“Di fronte al meraviglioso spettacolo della natura, si sperimenta facilmente quanto proficuo sia il silenzio, un bene oggi sempre più raro. Le molteplici opportunità di relazione e di informazione che offre la società moderna rischiano talora di togliere spazio al raccoglimento, fino a rendere le persone incapaci di riflettere e di pregare. In realtà, solo nel silenzio, l'uomo riesce ad ascoltare nell'intimo della coscienza la voce di Dio, che veramente lo rende libero”*.

Un silenzio di contemplazione e di adorazione che non si lasci distrarre dalle parole. Persino in alcune veglie di preghiera sembra che l'unico a fare silenzio sia Dio! Come ci possono parlare le aurore e le montagne, gli occhi delle persone che amiamo e l'alito del vento, i colori del quadro, le campane, l'amico che se ne è andato, il respiro del mondo ... se siamo sempre noi a dire, a far rumore persino con i nostri pensieri?

E' significativa a questo proposito la testimonianza di una giovane donna che ha vissuto l'esperienza del silenzio nel contesto degli esercizi spirituali. *“Il silenzio da luogo di vuoto e ansia si è colmato del senso dell'ascolto: ascolto di me stessa e ascolto di Dio. Ho imparato la ricchezza dello stare insieme ai fratelli in silenzio, Lavorare, mangiare, vivere accanto, senza parlarsi, senza bisogno di parlare, Liberi di essere nient'altro che se stessi: esseri umani, figli di Dio”*.

## NOTIZIE DI CASA NOSTRA



### TESTIMONIANZA DI UN GRUPPO DI MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA

Un'esperienza da rifare: è stata la conclusione a cui sono giunti i ministri straordinari dell'Eucaristia delle tre parrocchie di Spinea e di Zianigo di Mirano (in provincia di Venezia), al termine dei tre giorni di esercizi spirituali vissuti nella primavera del 2007.

E così anche quest'anno, nello stesso periodo, si è ripetuta l'esperienza vissuta a Bassano presso Villa S. Giuseppe. L'esperienza di questo periodo è stata la conclusione del cammino percorso in Quaresima e nel tempo pasquale, attraverso alcuni incontri di preghiera comunitaria, di approfondimento della Parola, di tematiche inerenti al rapporto con le persone che vivono nella sofferenza.

L'esperienza silenziosa di intimità con il Signore, vissuta lungo le rive del Brenta, ci ha fatto sperimentare che la parola di Dio è una parola viva, attraverso la quale il Signore parla al cuore dell'uomo. Una dei partecipanti racconta: *"E' proprio questa voce che vorremmo far risuonare ancora dentro di noi; vorremmo renderla sempre più autentica quando portiamo l'Eucaristia agli ammalati, a quanti si accostano durante la Messa alla comunione, a quanti incontriamo lungo la strada"*.

E' stata un'esperienza importante, anche perché abbiamo assaporato la gioia del camminare insieme tra parrocchie vicine, nella consapevolezza che non solo si può camminare insieme, ma oggi più che mai si deve. Sembra una forzatura, ma essere Chiesa prima di tutto significa essere persone di comunione, dove la comunità si apre oltre i confini territoriali della propria parrocchia, dove i campanili non espandono il suono delle loro campane solo per coloro che vi abitano, dove la collaborazione e la condivisione diventano frutto concreto per le problematiche che ormai sono di proprietà comune di tutte le comunità cristiane.

La pratica degli Esercizi allora ha costituito, non solo una pausa tonificante per lo spirito, in mezzo alle dissipazioni della chiasmata vita moderna, ma altresì una scuola ancora oggi insostituibile per introdurre le persone ad una maggiore intimità con Dio e poi essere autentici testimoni con gli uomini e le donne del nostro tempo. Provare per credere! (Lucio Zampieri).

### AMARO S. GIUSEPPE ... PER SOSTENERE LE ATTIVITA' DI VILLA S. GIUSEPPE ...

L'Amaro S. Giuseppe è un liquore a base di erbe, dall'inconfondibile sapore amaro che lascia in bocca un gradevole gusto ed è amico di tutti coloro che amano sentirsi leggeri. Ottimo diluito con l'acqua, si apprezza maggiormente in piccole quantità. L'Amaro S. Giuseppe, da oltre 70 anni, viene prodotto a Bassano, presso Villa S. Giuseppe, sulla base di un'antica ricetta donata ai Padri Gesuiti della Compagnia di Gesù. Il liquore viene prodotto con il contributo essenziale di volontari e tutte le risorse generate dalla



vendita sono impiegate a sostegno delle attività apostoliche e di carità delle Comunità di Villa S. Giuseppe e di Villa S. Ignazio a Trento. L'amaro è in vendita presso la portineria di Villa S. Giuseppe a Bassano in v. Ca' Morosini, 41. Può essere richiesto via fax al numero 0424.506390 oppure via telefono al numero 0424.504097 (dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18) o inviando un email a [info@amarosangiuseppe.com](mailto:info@amarosangiuseppe.com). Le spese di spedizione sono a carico del richiedente. Si può visitare anche il sito web: [www.amarosangiuseppe.com](http://www.amarosangiuseppe.com) (Giorgio e Guido Mocellin).



## INFORMIAMOCI ...

### APPUNTAMENTI PER I MESI DI OTTOBRE – NOVEMBRE - DICEMBRE 2008 ...

Segnaliamo le seguenti proposte:

- a. Corso di esercizi, guidato da sr. Gabriella Mian AdGB e da p. Mario Marcolini s.i. – “Signore, tu mi scruti e mi conosci” (Sal 139): 5 – 12 ottobre 2008
- b. Corso sulla meditazione profonda cristiana, guidato da Mariolina Cornoldi: 22 – 26 pr. ottobre 2008
- c. Corso di esercizi, riservato a sacerdoti, guidato da p. Cesare Bosatra s.i. – “La sublimità della conoscenza di Cristo” (Fil 3, 8): 2 – 8 novembre 2008
- d. Corso di introduzione sulla pedagogia ignaziana, guidato da sr. Gabriella Mian AdGB e da p. Mario Marcolini s.i.: 12 – 16 novembre 2008
- e. Corso di introduzione sull’accompagnamento spirituale (I° tappa), guidato da un’équipe: 30 novembre – 4 dicembre 2008
- f. Ritiro vocazionale per giovani, guidato da sr. Gabriella Mian AdGB, da p. Mario Marcolini s.i. e da uno scolastico gesuita– “Ecco, io sto alla porta e busso, dice il Signore” (Ap 3, 20): 5 - 8 pranzo dicembre 2008
- g. Ritiro per separati e divorziati, guidato da p. Massimo Tozzo s.i. – “Come per l’aquila, rinnovi anche la mia giovinezza”: 11 - 14 pranzo dicembre 2008
- h. Corso di esercizi, guidato da p. Mario Marcolini s.i. – “Tu hai parole di vita eterna” (Gv 6, 68): 27 dicembre 2008 – 3 gennaio 2009

Per avere maggiori dettagli, si può richiedere il calendario della Casa e i deplianti dei singoli corsi, telefonando alla Casa stessa (tel. 0424.504097) o mandando un’email ([casa.esercizi.bassano@gesuiti.it](mailto:casa.esercizi.bassano@gesuiti.it); [amicivsg@gmail.com](mailto:amicivsg@gmail.com); [gabri.adgb@gmail.com](mailto:gabri.adgb@gmail.com)).

### COMUNICAZIONI DA PARTE DEGLI AMICI DI VILLA S. GIUSEPPE

In ottobre riprenderà la bella tradizione della Messa mensile del volontario. Per informazioni sulle date contattare la signora Carla Veronese in Villa (tel. 0424.504097). Vi aspettiamo numerosi ...!!!

### VITA DI CASA ...

Annunciamo con gioia due nuove vite: la nascita della nipotina Ilaria di Piergiorgio Xamin, presidente dell’Associazione Amici di VSG, e di Loretta; la nascita del nipotino Carlo di Augusto Trinca e Natalina.

*Villa S. Giuseppe vive dell’offerta degli esercitanti, ma anche della generosità di chi voglia aiutare l’Opera a vivere questo servizio. Chi vuole può contribuire economicamente al sostegno di Villa S. Giuseppe con un’offerta in denaro, oltre che con il servizio di volontariato.*

#### Direttore responsabile:

Maurizio Mellarini

#### Redazione:

Gabriella Mian AdGB ([gabri.adgb@gmail.com](mailto:gabri.adgb@gmail.com))

Mariarosa Della Puppa

([dellapuppamariarosa@libero.it](mailto:dellapuppamariarosa@libero.it))

#### Grafica:

Nicola Gerardi ([nik-fra@libero.it](mailto:nik-fra@libero.it))

Marco Gambarotto ([marcogambarotto@libero.it](mailto:marcogambarotto@libero.it))

#### Curatore della pagina web:

Stefano Marchi

#### Stampa:

Villa San Giuseppe - Via Ca’ Morosini, 41

36061 Bassano del Grappa (VI)

[amicivsg@gmail.com](mailto:amicivsg@gmail.com)

#### Collaboratori/trici di questo numero:

sr. Gabriella Mian

Giorgio e Guido Mocellin

Lucio Zampieri